



EXCLUSIVE TYRE

COMUNICATO STAMPA

Pirelli fa debuttare una nuova posteriore soft per Moto2™ a Misano

Al Gran Premio di San Marino e della Riviera di Rimini una nuova SC0 posteriore per la Moto2™ e più pneumatici per entrambe le classi rispetto all'allocazione standard

Archiviato lo scorso fine settimana il Gran Premio di Aragón, **Pirelli** e i piloti dei Campionati Mondiali **Moto2™** e **Moto3™** tornano subito in pista per il **Gran Premio di San Marino e della Riviera di Rimini**, la prima delle due tappe previste nel **Misano World Circuit Marco Simoncelli**, in Italia.

E **per i piloti della Moto2™** ci sarà una novità lato pneumatici: Pirelli ha infatti deciso di introdurre un **nuovo pneumatico posteriore SC0 (soft) di sviluppo**, che in questa occasione andrà a sostituire la SC1 (medium) prevista nell'allocazione standard. Pertanto, al posteriore i piloti di Moto2™ avranno due pneumatici in mescola soft, con il nuovo in specifica D0640 che presenta una mescola con prestazioni migliorative rispetto alla soluzione di gamma.

Al contempo, sempre rispetto all'allocazione standard, aumentano le quantità di pneumatici per pilota: gli anteriori di Moto2™ passano da 6 per ogni mescola a 8, mentre in Moto3™ aumentano di una unità rispetto all'allocazione standard sia le due opzioni anteriori sia le due posteriori.



Un'inedita SC0 di sviluppo per Moto2™ per continuare a migliorarci

"Finora la soft SC0 posteriore è stata la scelta di gran lunga preferita dai piloti della Moto2™ nell'arco della stagione, la più usata sia nelle sessioni di prova che in gara, confermandosi come un pneumatico estremamente competitivo e versatile. Nonostante gli ottimi risultati, il nostro lavoro di sviluppo non si ferma mai, ecco perché abbiamo deciso di portare un'evoluzione della soft introducendo al posto della SC1 di gamma una versione SC0 di sviluppo, la specifica D0640, che grazie ad una nuova mescola dovrebbe offrire ulteriori miglioramenti rispetto alle già ottime prestazioni della soft di gamma. Misano è il circuito ideale in cui farlo perché ci aspettiamo temperature piuttosto calde e quindi la SC1 posteriore, più adatta alle basse temperature e ad altri circuiti, non sarebbe stata sicuramente utilizzata. In questo modo invece i piloti avranno a disposizione due opzioni entrambe valide e noi potremo vedere un confronto diretto tra la SC0 di gamma e quella di sviluppo. Abbiamo inoltre deciso di incrementare il numero di pneumatici anteriori in allocazione per Moto2™ e quelli sia anteriori che posteriori di Moto3™ per andare incontro ai team e favorirli nella messa a punto della moto durante il weekend. Ricordo che più pneumatici in allocazione non significa che i piloti per regolamento potranno usare più gomme durante il fine settimana ma semplicemente che, se lo vorranno, potranno utilizzare in tutte le sessioni e nella gara pneumatici della stessa mescola avendo un quantitativo sufficiente per poterlo fare senza dover necessariamente utilizzare anche la seconda mescola in allocazione. Il GP di San Marino e della Riviera di Rimini sarà la prima di due gare che si correranno sullo stesso circuito; quindi, il lavoro che faranno tecnici e piloti avrà validità doppia, se le condizioni della pista e del meteo dovessero rimanere invariate".



DA TENERE D'OCCHIO

- **Allocazione dedicata:** in termini di specifiche, SC1 (soft) e SC2 (medium), le opzioni anteriori per la **Moto2™** non cambiano rispetto all'allocazione standard per pilota; a cambiare saranno invece i quantitativi che passano da 6 a 8 pneumatici per ciascuna opzione. Stessa quantità di 8 unità anche per ciascuna delle due SC0 (soft) posteriori, quella di gamma e la specifica di sviluppo D0640. Ogni pilota di **Moto3™** potrà scegliere tra 7 pezzi di SC1 (soft) e altrettanti di SC2 (medium) per l'anteriore, da combinare a scelta con SC1 (soft) o SC2 (medium) posteriori, entrambe proposte nel numero di 8 unità. In questo caso, rispetto all'allocazione standard, tutte le opzioni sono aumentate di un pneumatico. In caso di pioggia, ci sarà per entrambe le classi la soluzione da bagnato DIABLO Rain in mescola SCR1 sia per l'anteriore (5 pezzi) che per il posteriore (6 pezzi).
- **Allocazione VS massimo utilizzo:** L'allocazione è il numero di pneumatici per ciascuna mescola che Pirelli mette a disposizione di ogni pilota per l'intero fine settimana ma questo non significa che i piloti possono usare tutti questi pneumatici. Infatti, in base al regolamento, ogni pilota di entrambe le classi può utilizzare un numero massimo di pneumatici slick durante il weekend di gara: 8 anteriori e 9 posteriori, per un totale di 17. Questo limite si applica nel caso di allocazione standard, ovvero quando sono presenti due opzioni di mescola per l'anteriore e altrettante per il posteriore. Solo se è presente una terza mescola, per l'anteriore, il posteriore o entrambi gli assi, il limite aumenta di un'unità per ciascun asse interessato. Nel GP di San Marino e della Riviera di Rimini le opzioni per ciascun asse rimangono due in entrambe le classi, anche se Pirelli ha aumentato le quantità disponibili per ciascuna di queste opzioni; pertanto, il numero massimo di pneumatici utilizzabili da ciascun pilota resta invariato. Ogni pilota può scegliere le combinazioni di mescole che ritiene più adatte e, in questo caso, la maggiore disponibilità di pneumatici per ciascuna mescola offerta da Pirelli gli permette di concentrarsi sull'opzione preferita senza preoccuparsi della quantità disponibile.
- **Un tracciato variegato:** il Misano World Circuit "Marco Simoncelli" è lungo 4226 metri, con una larghezza di 12 metri e un rettilineo di 430 metri. Il tracciato conta 16 curve, di cui 10 a destra e 6 a sinistra. Tra quelle più impegnative, che richiedono frenate decise e grande stabilità dell'anteriore per tentare sorpassi, spiccano la curva 1, la curva 8 e la curva 16. Quest'ultima presenta una sfida aggiuntiva: dopo una serie di curve a destra, si passa improvvisamente a una svolta a sinistra, rendendo cruciale la gestione della temperatura dei pneumatici. La prima parte del circuito, fino alla curva 6, è caratterizzata da curve affrontate a bassa velocità e con accentuati angoli di piega, dove l'aderenza della spalla del pneumatico diventa fondamentale. Dalla curva 8 alla 12, il tracciato si apre in una serie di pieghe veloci e marcate, che mettono alla prova la capacità dei piloti di sfruttare al massimo le prestazioni dei pneumatici.